

## DOMENICA

### del Fariseo e del Pubblicano

#### Antifona I

Agathòn to exomologhìsthe  
to Kyrio, ke psàllin to  
onòmati su, Ìpsiste.

Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo  
Pnèvmati, nin, ke aì, ke is  
tus eònas ton eònnon. Amin.

Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.

Buona cosa è lodare il  
Signore, e inneggiare al tuo  
nome, o Altissimo.

Per l'intercessione della  
Madre di Dio, o Salvatore,  
salvacì.

Gloria al Padre, al Figlio e  
allo Spirito Santo, ora e  
sempre e nei secoli dei  
secoli. Amin.

Per l'intercessione della  
Madre di Dio, o Salvatore,  
salvacì.

#### Antifona II

O Kyrios evasilefsen, ef-  
prèpian enedhìsato, enedhì-  
sato o Kyrios dhìnamin ke  
periezòsato.

Presvìes ton aghìon su sòson  
imàs, Kyrie.

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo  
Pnèvmati, nin, ke aì, ke is  
tus eònas ton eònnon. Amin.

O monoghenìs Iiòs ke Lògos  
tu Theù, athànatos ipàrchon,  
ke katadhexàmenos dhià tin  
imètèran sotirian sarkothìne  
ek tis Aghìas Theotòku ke  
aiparthènu Marias, atrèptos

Il Signore regna, si è rivestito  
di splendore, il Signore si è  
ammantato di forza e se  
n'è cinto.

Per l'intercessione dei tuoi  
Santi, o Signore, salvacì.

Gloria al Padre, al Figlio e  
allo Spirito Santo, ora e  
sempre e nei secoli dei  
secoli. Amin.

O unigenito Figlio e Verbo  
di Dio, che, pur essendo  
immortale, hai accettato per  
la nostra salvezza d'incar-  
narti nel seno della santa  
Madre di Dio e sempre

enanthropìsas, stavrothis te,  
Christè o Theòs, thanàto thà  
naton patìsas, is on tis  
Aghìas Triàdhos, sindhoxa-  
zòmenos to Patrì ke to  
Aghìo Pnèvmati, sòson  
imàs.

Vergine Maria; tu che senza  
mutamento ti sei fatto uomo  
e fosti crocifisso, o Cristo  
Dio, calpestando con la tua  
morte la morte; Tu, che sei  
uno della Trinità santa,  
glorificato con il Padre e con  
lo Spirito Santo, salvaci.

### Antifona III

Dhèfte, agalliasòmetha to  
Kyriò, alalàxomen to Theò  
to Sotiri imòn.

Signore, cantiamo inni di  
giubilo a Dio, nostro  
Salvatore.

Venite, esultiamo nel  
Sòson imàs, Iiè Theù, o  
anastàs ek nekròn, psàl-  
londàs si: Allilùia.

O Figlio di Dio, che sei  
risorto dai morti, salva noi  
che a te cantiamo: Allilulia.

### Tropari

To fedhròn tis anastàseos  
kirighma ek tu anghèlu ma-  
thùse e tu Kyriù mathìtrie,  
ke tin progonikìn apòfasin  
aporripsase tis Apostòlis  
kafchòmen èlegon: Eskìlefte  
o thànatos, ighèrthi Christòs  
o Theòs, dhorùmenos to  
kòsmo to mèga èleos.

Appreso dall'angelo il  
radioso annunzio della  
Resur-rezione e libere dalla  
sentenza data ai progenitori,  
le disce-pole del Signore  
dicevano fiere agli Apostoli:  
E' stata spoglia-ta la morte, è  
risorto il Cristo Dio, per  
donare al mondo la grande  
misericordia.

Kanòna pìsteos ke ikòna  
praòtitos enkratias dhidà-  
skalon anèdhixè se ti pìmni  
su i ton pragmàton alithia;  
dhìa tùto ektiso ti tapinòsi ta

Regola di fede, immagine di  
mitezza, maestro di con-  
tinenza: così ti ha mostrato  
al tuo gregge la verità dei  
fatti. Per questo, con l'umil-

ipsilà, ti ptochia ta plùsia; tà, hai acquisitociò che è  
Pàter Ierarcha Nikòlae, elevato; con la povertà, la  
prèsveve Christò to Theò, ricchezza, o padre e  
sothìne tas psichàs imòn. pontefice Nicola. Intercedi  
presso il Cristo Dio, per la  
salvezza delle anime nostre.

Farisèu figomen ipsigorian, Fuggiamo il superbo parlare  
ke Telònu màthomen to del fariseo, e impariamo  
tapinòn en stenaghmìs, pros l'elevatezza delle parole  
ton Sotira kravgàzondes: umili del pubblicano,  
Ìlathi mòne imìn evdhiàl- gridando pentiti: Salvatore  
lakte. del mondo, sii propizio ai  
tuoi servi

## **EPISTOLA**

*Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli; quanti lo circondano  
gli portino doni.*

*Dio è conosciuto in Giudea, in Israele è grande il suo nome.*

### **Lettura della seconda lettera di Paolo a Timoteo (3, 10 - 15)**

Diletto figlio Timoteo, tu mi hai seguito da vicino  
nell'insegnamento, nel modo di vivere, nei progetti, nella  
fede, nella magnanimità, nella carità, nella pazienza, nelle  
persecuzioni, nelle sofferenze. Quali cose mi accaddero ad  
Antiochia, a Iconio e a Listra! Quali persecuzioni ho  
sofferto! Ma da tutte mi ha liberato il Signore! E tutti quelli  
che vogliono rettamente vivere in Cristo Gesù saranno  
perseguitati. Ma i malvagi e gli impostori andranno sempre  
di male in peggio, ingannando gli altri e ingannati essi stessi.

Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

*Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio,  
nostro salvatore.*

*Presentiamoci al suo cospetto con canti di lode, inneggiamo con  
canti di lode.*

## **VANGELO**

### **Lettura del santo vangelo secondo Luca (18, 10 – 14)**

Disse il Signore questa parabola: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

### **Megalinario**

Àxiòn estin os alithòs È veramente giusto proclamarèzin se tin Theotòkon, mare beata te, o Deìpara, tin aimakàriston ke panamòmiton ke Mitèra tu Theù e Madre del nostro Dio. Noi imòn. Tin timiotèran ton magnifichiamo te, che sei Cheruvìm, ke endhoxotèran più onorabile dei Cherubini asingrìtos ton Serafim, tin e incoparabilmene più gloriòsa dei Serafini, che in adhiafthòros Theòn Lògon modo immacolato partoristi tekùsan, tin òndos Theotòkon, se megalìnomen. il Verbo di Dio, o vera Madre di Dio.

### **Kinonikon**

Enìte ton Kyrion ek ton Lodate il Signore dai cieli, uranòn; enìte aftòn en tis lodatelo nell'alto dei cieli. ipsìstis. Allilua. Allilua.